

stello serati, ne è stà possibile il ducha mai li habi voluto lassar ne pur vadino per la terra.

In questa note fono mandati a Chioza li ducati 10000 d'oro e letere di cambio di ducati . . . per portarli con la galia di sier Nadalin Contarini soracomito, è a Chioza, a Rimano a sier Francesco Foscari el cavalier orator nostro è li, aspeta diti danari per darli al Papa, per parte di danari el pagò a' spagnoli per la Signoria, et aspeta *etiam* la sua commissione. Et nota: *etiam* è andati a Roma do nostri zentilhomeni, *videlicet* sier Andrea Vendramin qu. sier Polo, qu. Serenissimo per farsi prete, che il cardinal Corner suo cuxin li fa certa renoncia e averà beneficii; l'altro è sier Hironimo da cha' da Pexaro qu. sier Fantin per aiutar suo fratello l'arzivescovo di Zara a esser cardinal, perchè el Papa cegna voler far cardinali et *maxime* uno venetian, et el protonotario Lippomano *etiam* potrà esser, per esser stà *de familia* (Papæ?) zà gran tempo etc.

Di sier Hironimo Contarini provedador di l'armada, vidi letere date a Pyran. Scrive come à lettere di Candia di 28 octubrio, che erano ussite velle 27 dil Soldan fuora di Alexandria, e hanno dato lo incalzo a le nostre galie erano a Bichieri, quale per salvarsi è andate in Cypro. *Tamen* tal nova non è vera, perchè è lettere di sier Paulo Michiel capitano di le galie, date in Cypro a di . . . .

Da poi disnar, fo Pregadi, et poi leto le lettere tutte etc.

Di Vicenza, dil provedador Griti, di eri matina. Come esso provedador con lo illustrissimo governador Zuan Paulo Baion e altre zente *ut in litteris*, a hore 18, erano levati de li per andar verso Civald di Bellun, et hanno lassato in Vicenza bona custodia, sicome più *diffuse* noterò di soto.

Fo leto quanto havia exposto in Colegio quel Agustin Morexini nontio di 4 cantoni di sguizari, poi leto la letera di credenza, data a di .. novembrio a . . . . . sicome ho scripto di sopra, et che sono in 25 in 30 milla, et la liga Grisa è con loro, e voleno chazar francesi dil stato di Milan, e andar fino a Roma a aiutar il Santo Padre, e tutti è di uno animo e chiamano parente la Signoria nostra.

Et poi, per tuti li savii d'acordo, fu posto la risposta da esserli fata per il Principe nostro. In conclusion, che semo contenti darli le vituarie, li 500 homeni d'arme et l'artellaria e vengino presto, con altre parole ben a preposito. Et dita parte ave tutto il Consejo, niuna di no, et niuna non sincera; ch'è gran cossa e rare volte intervenuta.

167 Fu posto, per li diti savii poi, una letera a Roma

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. XIII.

al secretario nostro, con avisarli quanto ha exposto ditto nontio di sguizari e la risposta fatali col senato e tutto debbi comunicar al Pontefice. Et fu presa.

Fu posto, per li diti savii, che in termine di zorni 8, tutti quelli vieneno in Pregadi, *quoquo nomine nuncupentur*, debino aver portà uno boletin di aver pagato li soi mezi fitti, soto pena di esser privadi di l'oficio et Pregadi, et cussì quelli intrerano et quelli sono in l'oficii. Et *de cætero* intrerano in questa cità nostra et scrivani et fontegeri et altri, *ut in parte*. Et fu presa.

Et il Pregadi vene zoso tutti aliegri, per questa cossa di sguizari.

Di Vicenza, di sier Mathio Samudo pagador, vidi letere di 9, hore 4 di note. Come hasse cavalli 200 à acompagnato in Verona cara 70 farine, poi sono ritornati in driedo; e ch'el governador e provedador zeneral Griti ozi a hore 18 erano partiti; tien alozerano questa sera a Marostega, et dōman a Bassan, dove è molto morbo. Lui pagador è rimasto a sollicitar el scuoder di farine e formenti di quella camera ch'è molto povera, e li è il camerlengo sier Piero Donado di sier Bernardo, era avanti Vicenza si perdesse. *Etiam* è restà per pagar la compagnia di Meleagro da Forli. Et come è stà ordinato debino intrar in la terra ad alozar el conte Bernardin, Jacomo Sacardo e le loro compagnie, ne li borgi saranno da homeni d'arme 200, et Meleagro con 250 balestrieri, che sarà la sua compagnia e il fradello, e il cavalier di la Volpe, quali tutti tre saranno al numero sopraditto, i quali alozerano a le Tavernelle; et a la guarda di la piazza è il Bergamo contestabele con fanti 80; aspetasi Zuan Bernardin da Leze, ch'è sopra il Polesene con fanti 220, che starà li in Vicenza. Tien il governador e provedador si spenzerà avanti sino a Civald di Bellun, ch'è mia 15 lōntan di Cadore, dove è Zuan Paulo Manfron, con tutte le zente era al Covolo, andato avanti.

A di 11 dezembrio, la matina nulla fo di novo. 167\*

Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta, e tra le altre cosse che feno, preseno di dar a Alvise di Piero secretario, atento le sue fatiche stato fora più volte con provedadori et oratori, per uno suo fiol l'oficio di . . . . . et morendo a l'altro etc. *ut in parte*, el qual el voleva aver da li 15 savii et depositarli ducati 100. *Etiam* fu preso dar a Pasqualin Trivixan, atende a li X savii a tansar, atento le fatiche e promision fatoli, l'oficio di la misetaria etc. *Item*, atento che sier Zuan Zustinian, sier Piero Contarini, sier Nicolò Dolfin *olim* avogadori, quali